

CITTA' DI BISCEGLIE

Verbale del collegio dei revisori n. 10.2026

L'anno 2026, il giorno 18 novembre, alle ore 9,30 dietro regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori del Città di Bisceglie, nelle persone dei sigg. Mario Aulenta, Arcangelo Bicchieri e Sandro Tramacere, in modalità telematica, per il seguente ordine dei lavori: parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.11/2026, avente ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio, in favore della ditta La Pulita & Service scarl, con sede in Andria, lavori e servizi presso l'alloggio comunale sito in via M. Terlizzi, civico 31, già sgomberato.*

Verbale di scorporo utile d'impresa”, ricevuta per email in data 16 marzo 2026.

Il collegio deve preliminarmente dar conto che in data 27 gennaio 2026 è stata approvata, con deliberazione n. 3, la Nota di Aggiornamento allo stesso e che nella medesima data è stato approvato dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14, il Bilancio di Previsione 2026 - 2028.

I componenti danno atto che l'istruttoria è stata singolarmente compiuta dagli scriventi, prima del presente verbale.

L'insorgenza del debito rinviene dal fatto che è emersa la necessità di urgenti lavori di ripristino di luoghi e puliture, relativi ad immobile destinato ad alloggio sociale, oggetto di tentativi di occupazione abusiva.

Nella documentazione, di corredo alla proposta, è stata riscontrata: analisi dei prezzi unitari; CIG; dichiarazione di possesso requisiti da parte della ditta affidataria; Delibera di giunta di ordinazione a terzi; verbali di accertamento dei lavori di somma urgenza; DURC on line; dichiarazione di rinuncia all'utile di impresa; certificato di regolare esecuzione; relazione tecnica e verbale del 7.2.205; impegno provvisorio n.1017 del 12/03/2026; schema di deliberazione consigliare; la richiesta di parere, prot. C_A883.1.2026-03-16.0021095; pareri di regolarità tecnica e contabile.

Dalla narrativa che precede, e dalla analisi della documentazione, come partitamente riportata *supra*, si può assumere che vi sia stata utilità per l'ente e che, al fine della verifica in ordine al se le

somme dovute non pervengano per oneri non accollabili al civico bilancio, le somme qui scrutinate vadano riconosciute, ex lettera E), comma 1, art. 194, D.Lgs. 267.2000, per la sicura prestazione resa nell'interesse dell'ente. La spesa riveniente dal presente atto è complessivamente pari ad € € 2.448,00.

Da quanto testé riportato, a norma dell'articolo 194, comma 1, lettera e), D.Lgs. 267.2000, sussistono i requisiti per la riconoscibilità del qui scrutinato debito fuori bilancio.

Il Collegio, acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio, per la somma suvvista, e prende atto della copertura finanziaria dello stesso, come da narrativa dello schema d'atto consigliare qui scrutinato.

L'organo di revisione rammenta l'obbligo, per il civico ente, di trasmettere entro i termini di legge, a norma dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il provvedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei conti- Puglia.

Del che è verbale, redatto alle ore 10,00.

Mario Aulenta Sandro Tramacere Arcangelo Bicchieri

